

**PROTOCOLLO DI INTESA  
FESTIVAL “LE VIE DEI TESORI 2022”**

**TRA**

**La Fondazione Le Vie dei Tesori**, con sede legale in Palermo, CAP 90143, prov. (PA) di, via Duca della Verdura, n. 32, Partita Iva 06413100824 e C.F. 97291400824, nella persona del suo rappresentante legale sig.ra Anello Laura, nata il 09.08.1968, a Palermo, residente in Palermo, CAP 90144, prov. di PA, via Gabriele D’Annunzio, n. 52, Codice Fiscale NLLLRA68M49G273P (di seguito Fondazione)

**E**

**L’Università degli Studi di Messina** con sede in Messina, Piazza Pugliatti 1, CAP 98122, C.F. 80004070837, P. IVA 00724160833, rappresentata dal Rettore, prof. Salvatore Cuzzocrea, nato a Ginevra l’11.03.1972 (di seguito Università).

**PREMESSO CHE:**

- l’Università, ai sensi dell’art. 2 dello Statuto (commi 2 e 3) “*organizza l’attività didattica e di ricerca, di base ed applicata, e ne favorisce lo sviluppo e la loro reciproca integrazione predisponendo i mezzi ed i servizi necessari, nonché garantisce l’elaborazione, l’innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della collettività, per favorire il progresso culturale, scientifico, economico e sociale*”;
- l’Università persegue una terza missione (quale attività istituzionalizzata che affianca le missioni tradizionali di insegnamento e ricerca) che può essere sia di valorizzazione economica della ricerca sia culturale e sociale;
- nel contesto della terza missione uno dei compiti fondamentali dell’università è il consolidamento e l’ampliamento delle forme di interazione con il territorio (entrando in contatto diretto con soggetti e gruppi sociali ulteriori rispetto a quelli consolidati) per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società;
- per il perseguimento dei superiori fini, si vuole creare un modello di intervento culturale, che introduca e favorisca “una cultura della progettualità integrata e partecipata” nella consapevolezza che la valorizzazione del patrimonio culturale e una nuova progettualità territoriale, legata all’innovazione e alla creatività,

possono produrre un'offerta culturale di qualità e una crescita economico-sociale della città di Messina;

- modello innovativo di intervento culturale trae ispirazione dal presupposto che Messina, dotata di una straordinaria ricchezza linguistica, artistica e culturale, possiede un patrimonio culturale che necessita di essere rivalorizzato e restituito alla sua città, secondo nuove formule dinamiche di costruzione e fruizione del sapere;
- in tale contesto normativo generale sulla valorizzazione, tutela e promozione dei beni culturali si inserisce il Festival Le Vie dei Tesori che è diventato nel corso del tempo un festival culturale - promosso dall'omonima Fondazione - che, grazie al coinvolgimento di istituzioni, associazioni e privati, consente di aprire al pubblico, illustrare, e promuovere i luoghi di interesse culturale della città di Messina;
- la Fondazione mette a rete istituzioni pubbliche e soggetti privati con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze materiali e immateriali della città e che, pur non perseguendo scopi commerciali, costituisce un volano dello sviluppo culturale, economico e sociale della comunità;
- con il presente protocollo d'intesa si intende definire un innovativo modello di intervento culturale, che introduca e favorisca una cultura della progettualità integrata e partecipata nei processi di valorizzazione del patrimonio storico e artistico;
- il Festival "Le Vie dei Tesori" a Palermo è diventato nel tempo un grande laboratorio popolare di rappresentazione dell'identità di un'intera comunità, che si è riscoperta, in tutti questi anni, orgogliosa delle proprie radici e capace di valorizzare questa ricchezza con un'intensa offerta di attività culturali da proporre anche ad un pubblico più vasto di turisti;
- in occasione del suo quindicesimo anniversario il Festival estenderà la propria presenza ad altre 19 città della Sicilia e tra queste la città di Messina;
- per il 2022 la Fondazione Le Vie dei Tesori intende organizzare il festival nelle giornate comprese tra il 10 e il 25 settembre (sabato e domenica);
- la rilevanza culturale delle iniziative proposte coincide con gli obiettivi istituzionali dell'Università, rivolti principalmente alla valorizzazione del patrimonio culturale e di migliorare l'offerta culturale incrementando anche l'attrattività turistica dei nostri luoghi e delle nostre radici identitarie;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO  
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

## Art. 1

L'Università di Messina accoglie la proposta della Fondazione Le Vie dei Tesori, impegnandosi a mettere a disposizione della manifestazione il Museo delle ceramiche, la Pinacoteca del Rettorato, la collezione dei reperti archeologici al Rettorato e l'Orto Botanico "Pietro Castelli".

I luoghi saranno aperti nei weekend - sabato e domenica - dal 10 al 25 settembre (sabato 10, domenica 11, sabato 17, domenica 18, sabato 24 e domenica 25) dalle 10 alle 18. L'Orto Botanico "Pietro Castelli" nelle giornate di sabato 10, 17 e 24 settembre con visite dalle ore 9,30 alle 11,30.

## Art. 2

Le visite guidate saranno condotte a cura dell'Università;

L'Università inoltre curerà l'apertura e la chiusura dei vari siti sopra menzionati nei giorni e negli orari indicati;

L'Università si impegna a garantire che durante il Festival l'accesso con visita guidata al percorso concordato sia riservato esclusivamente ai visitatori in possesso del coupon della manifestazione -sia acquistato on line che sul posto - attenendosi alle modalità organizzative e rispettando le date, gli orari, le modalità organizzative del Festival;

Rimane in capo all'Università l'onere della custodia e della vigilanza sul bene e il conseguente rischio per eventuali danni causati alle persone dei visitatori, all'immobile e ai beni mobili in esso contenuti.

Le parti, in ordine alle misure per la prevenzione del contagio da Coronavirus, rimandano ogni statuizione a quanto contenuto nelle disposizioni vigenti.

La Fondazione si impegna a gestire tutta la parte organizzativa, logistica e di comunicazione relativa al Festival, garantendo l'apposizione del logo dell'UniMe su tutti i materiali pubblicati, e gli apparati di comunicazione e stampa e online, evidenziandone la partecipazione in ogni occasione pubblica.

S'impegna, altresì a provvedere alla copertura assicurativa di responsabilità civile dei luoghi e dei visitatori.

Inoltre, la Fondazione si impegna a garantire la gestione del ticketing e dello smarcamento in loco con proprio personale formato appositamente, a mettere a disposizione un'avanzata piattaforma di prenotazione online, a pubblicizzare sul proprio sito istituzionale gli orari di apertura dei singoli siti con indicazione del numero massimo di visitatori per fascia oraria, nonché a evitare file al box office incentivando l'acquisto dei titoli di ingresso online tramite il sito web [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com), utilizzabile da qualsiasi dispositivo elettronico.

## Art. 3

L'Università non dovrà far fronte a nessuna spesa;

I contributi per le visite guidate, calcolati attraverso il sistema di verifica informatica degli accessi, saranno ripartiti nella misura del 50% tra Partner e Fondazione, detratta dall'incasso totale l'aliquota fissa del 3% (costo del pagamento elettronico). Il contributo sarà versato al Partner entro 60 giorni dal termine della manifestazione, previa presentazione di regolare fattura o ricevuta;

#### Art. 4

Il presente accordo ha la durata del Festival e potrà essere rinnovato anche nelle edizioni successive del Festival mediante scambio di comunicazioni scritte mediante mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuta ricezione.

Palermo, 25 luglio 2021

Il Magnifico Rettore  
dell'Università di Messina

Prof. Salvatore Cuzzocrea

Il Presidente della Fondazione

Dott.ssa Laura Anello  
